



**COMUNE DI SORSO**

PROVINCIA DI SASSARI

**3° SETTORE - AFFARI GENERALI POLITICHE SOCIALI STAFF**

*Servizio 3.1 Affari Generali - Demografici*

***CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO***

***AFFIDAMENTO SERVIZIO DI RESPONSABILE PER LA PROTEZIONE DEI DATI (DPO)***

***CIG Z7723C0F6F***



## ART. 1 – OGGETTO E FINALITÀ DELL'APPALTO

1. L'appalto ha per oggetto l'affidamento dell'incarico di Responsabile esterno della protezione dei dati (Data protection Officer - DPO) per Comune di Sorso e il conseguente servizio di consulenza e supporto tecnico al Comune nello sviluppo e nell'implementazione di un Modello di gestione della privacy nell'ambito dei processi di adeguamento al nuovo Regolamento europeo 2016/679/UE. L'affidamento è altresì finalizzato alla fornitura di servizi volti a supportare, formare e indirizzare il titolare e i responsabili del trattamento, nonché il gruppo di lavoro all'uopo individuato dall'Amministrazione, creare e/o integrare il software di gestione dei registri previsti dal GDPR con gli applicativi a disposizione dell'Ente, in modo che l'Ente sia in grado di gestire al meglio gli adempimenti e le misure previste dal GDPR.
2. L'attività richiesta consiste nell'assunzione del ruolo di Responsabile della Protezione Dati (D.P.O.) e nel fornire, inizialmente, la mappatura dei processi, e una valutazione dell'esistenza, della completezza e correttezza degli adempimenti effettuati in materia di trattamento e sicurezza dei dati, fornendo un report che evidenzi il relativo grado di conformità o di parziale o totale non conformità, e nell'attività di supporto per l'adeguamento al Regolamento Europeo 679/2016 compresa l'attività di verifica e aggiornamento dei regolamenti in materia, della modulistica interna, dei provvedimenti di designazione dei Responsabili del Trattamento e degli incaricati e la stesura del registro dei trattamenti. Per tale attività il D.P.O. deve garantire un minimo di 5 giornate/anno on site ed entro 45 giorni dalla conclusione della mappatura dei processi dovrà essere consegnata una relazione sulle azioni da intraprendere per garantire la protezione dei dati personali e la relativa base giuridica. A regime, la diretta presenza in loco del D.P.O. sarà proporzionata alle effettive necessità e in ogni caso non inferiore alle cinque presenze annue.
3. Il servizio dovrà essere svolto nel pieno rispetto della normativa nazionale ed europea vigente in materia di Protezione dei dati personali.
4. Il servizio di cui in oggetto richiede che il DPO svolga i compiti esplicitamente previsti dall'art. 39 del Regolamento:
  - a) informare e fornire consulenza al Titolare del trattamento o al Responsabile del trattamento, nonché ai dipendenti che eseguono il trattamento in merito agli obblighi derivanti dal Regolamento Europeo nonché da altre disposizioni dell'Unione o degli Stati membri relative alla protezione dei dati;
  - b) sorvegliare sull'osservanza e sull'attuazione del Regolamento Europeo, di altre disposizioni dell'Unione o degli Stati membri relative alla protezione dei dati nonché delle politiche del Titolare del trattamento o del Responsabile del trattamento in materia di protezione dei dati personali, compresi l'attribuzione delle responsabilità, la sensibilizzazione e la formazione del personale che partecipa ai trattamenti e alle connesse attività di controllo;
  - c) fornire, se richiesto, un parere in merito alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati e sorvegliarne lo svolgimento ai sensi dell'art. 35 del Regolamento Europeo;
  - d) cooperare con il garante per la protezione dei dati personali;
  - e) fungere da punto di contatto per l'Autorità di controllo per questioni connesse al trattamento, tra cui la consultazione preventiva di cui all'art. 36 del Regolamento Europeo, ed effettuare, se del caso, consultazioni relativamente a qualunque altra questione;
  - f) eseguire i propri compiti considerando debitamente i rischi inerenti al trattamento, tenuto conto della natura, dell'ambito di applicazione, del contesto e delle finalità del trattamento stesso;
  - g) riferire al vertice gerarchico del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento.
5. Il DPO supporta l'amministrazione nella realizzazione degli adempimenti necessari ad adeguarsi al Regolamento Europeo, in particolare:

- h) coordina l'attività degli uffici tenuti ad aggiornare e modificare la modulistica interna e il Regolamento comunale per la gestione della privacy, secondo le indicazioni cogenti del Garante della protezione dei dati personali, dell'AGID o di altri organismi con competenze analoghe;
- i) collabora alla predisposizione ed aggiornamento del Registro delle attività di trattamento, di cui all'art. 30 del Regolamento, per una ricognizione dettagliata dei trattamenti di dati personali svolti dall'ente e verificare che questi avvengono nel rispetto dei principi fondamentali, del principio di liceità e abbiano un fondamento giuridico. All'interno del registro, da predisporre in formato cartaceo ed elettronico, dovranno essere specificati nome e contatti di riferimento del titolare del trattamento e DPO, i trattamenti svolti e le loro principali caratteristiche specificando per ognuno:
- finalità del trattamento;
  - categorie di dati personali coinvolti;
  - descrizione soggetti interessati;
  - categorie di destinatari cui è prevista la comunicazione di tali dati;
  - eventuali trasferimenti di dati a paesi terzi;
  - misure di sicurezza tecniche/organizzative previste dall'art. 32 del Regolamento al fine di garantire un livello di sicurezza dei trattamenti adeguato al rischio;
  - tempi di conservazione dati;
  - ogni altra informazione che il titolare ritenga opportuna al fine di documentare le attività di trattamento svolte.
- j) individua i trattamenti dei dati che potrebbero generare un elevato rischio per la libertà e i diritti della persona fisica e conseguente redazione della Valutazione d'impatto sulla protezione dei dati (art. 35 del regolamento europeo). La valutazione è svolta in particolare nei casi seguenti:
- aspetti personali relativi a persone fisiche, basata su un trattamento automatizzato, compresa la profilazione, e sulla quale si fondano decisioni che hanno effetti giuridici o incidono in modo analogo significativamente su dette persone fisiche;
  - il trattamento, su larga scala, di categorie particolari di dati personali di cui all'art. 9, par. 1, o di dati relativi a condanne penali e a reati di cui all'articolo 10;
  - la sorveglianza sistematica su larga scala di una zona accessibile al pubblico.
- La valutazione d'impatto deve contenere almeno:
- una descrizione sistematica dei trattamenti previsti e delle finalità del trattamento, compreso, ove applicabile, l'interesse legittimo perseguito dal titolare del trattamento;
  - una valutazione della necessità e proporzionalità dei trattamenti in relazione alle finalità;
  - una valutazione dei rischi per i diritti e le libertà degli interessati di cui al paragrafo 1;
  - le misure previste per affrontare i rischi, includendo le garanzie, le misure di sicurezza e i meccanismi per garantire la protezione dei dati personali e dimostrare la conformità al presente regolamento, tenuto conto dei diritti e degli interessi legittimi degli interessati e delle altre persone in questione.
- k) attua ovvero aggiorna le misure tecniche ed organizzative e gli atti e documenti per garantire che le operazioni di trattamento vengano effettuate in conformità alla nuova disciplina. In particolare la predisposizione ovvero l'aggiornamento di:
- informative sul trattamento dati personali agli interessati,
  - dichiarazioni di consenso al trattamento dati;
  - istanza di accesso, rettifica, oblio, limitazione ed opposizione al trattamento dei dati (art. 15, 16, 17, 18, 20, 21 del Regolamento europeo);
  - procedure e atti di nomina del Responsabile del trattamento ed Incaricati del trattamento;
  - clausole per il trattamento dei dati personali nei contratti con i fornitori e i dipendenti;
  - clausole sulle misure di sicurezza nel trasferimento dati tra l'amministrazione e le imprese.
- l) indica le azioni necessarie per l'adeguamento alle disposizioni AGID in materia di misure idonee per la sicurezza informatica;
- m) assiste sulle problematiche relative alla tutela dei dati personali e alla sicurezza informatica;
- n) somministrazione di formazione continua e specifica sulle tematiche della protezione dei dati a favore del titolare e dei responsabili del trattamento, nonché del gruppo di lavoro all'uopo individuato dall'Amministrazione (almeno 5 giornate/l'anno).

- o) predisposizione di linee guida, disposizioni operative, modulistica e policy applicative relative alla protezione dei dati personali.
- p) A tale riguardo le tematiche, oggetto di specifica regolamentazione di interesse comunale, saranno in particolare:
  - Analisi e codifica dei trattamenti dei dati Personali;
  - Attivazione e mantenimento del Registro delle attività di trattamento dei dati personali;
  - Attivazione e gestione del registro dei Data Breach;
  - Attivazione del registro di segnalazioni e richieste di accesso ai dati personali;
  - Formulazione di pareri relativi al bilanciamento tra riservatezza e trasparenza amministrativa alla luce del decreto legislativo n.33/2013, così come riformato dal Decreto Legislativo n.97/2016;
  - Elaborazione di Linee Guida e formulazione di pareri relativi al bilanciamento tra riservatezza e trasparenza;
  - Strutturazione e successivi aggiornamenti di un organigramma privacy finalizzato alla distribuzione delle responsabilità del trattamento dei dati;
  - Definizione di procedure di elaborazione e controllo degli atti di nomina dei responsabili incaricati ed amministratori di sistema e dei correlati adempimenti e loro revisione;
  - Aggiornamento di una procedura di gestione degli affidamenti di attività che comportano un trattamento di dati personali a responsabili esterni, compresa la predisposizione delle specifiche clausole previste dall'articolo 28 del GDPR;
  - Elaborazione di un modello di gestione della “Cartella consensi, accessi e oscuramenti dell'Interessato” ;
  - Elaborazione di una procedura per testare, verificare e valutare regolarmente l'efficacia delle misure tecniche ed organizzative al fine di garantire la sicurezza del trattamento dei dati personali;
  - Elaborazione di informative specifiche sul trattamento dei dati personali;
  - Revisione dei processi documentali aziendali e predisposizione della relativa modulistica;
  - Elaborazione di una procedura di audit periodico del mantenimento degli standard di protezione dei dati;
- 6. Nel caso di attività ispettive promosse dall'autorità di controllo/Garante, dovrà assicurare la propria presenza presso la sede dell'Ente con la massima tempestività senza costi aggiuntivi per il committente;
- 7. Al fine di poter espletare al meglio il servizio, è riconosciuta al DPO la possibilità di accedere agli archivi, di assumere informazioni dagli autorizzati al trattamento, chiedere informazioni e documenti su circostanze specifiche ed eventi accaduti, segnalando eventuali inosservanza al Titolare del trattamento.
- 8. Al DPO è altresì riconosciuta la facoltà di indicare il soggetto Referente che fungerà da punto di contatto tra l'amministrazione comunale e lo stesso DPO, come meglio disciplinato dall'art. 6.

## **ART. 2 – DURATA DELL'APPALTO**

1. L'appalto avrà la durata di mesi 24 a far data dal completamento delle procedure di affidamento, o altra data indicata nel contratto di servizio.
2. Alla scadenza del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di rinnovare il contratto per la durata di ulteriori 24 mesi ai sensi dell'art.106 D.lgs. n. 50/2016, alle medesime condizioni previste nel vigente capitolato speciale descrittivo e prestazionale posto alla base dell'affidamento.

## **ART. 3 – MODALITÀ E LUOGO DI ESECUZIONE**

1. Il servizio dovrà essere svolto da remoto, attraverso il supporto di strumenti telematici e telefonici, e mediante specifici incontri on site preventivamente accordati.

2. Il DPO svolgerà i suoi compiti con il supporto e l'assistenza dell'Ufficio Servizi Informativi del Comune (CED). Il Comune può altresì individuare specifici "referenti" con il ruolo di supporto e raccordo, che sulla base di precise istruzioni, operano quali componenti del gruppo di lavoro.
3. In relazione alla complessità amministrativa e tecnologica dei trattamenti gestiti dal Comune, la Giunta potrà valutare l'opportunità/necessità di istituire un apposito ufficio per la gestione dei compiti affidati al DPO;
4. Il soggetto aggiudicatore dell'appalto dovrà garantire risposte istantanee (o comunque non superiori a n. 3 giorni lavorativi) ed un numero illimitato di interventi e risposte per tutta la durata dello stesso.
5. Il servizio prevede almeno n.5 incontri formativi annuali per i responsabili e gli incaricati del trattamento che dovranno essere espletate presso le Sede del Comune di Sorso o altra sede da concordare. I giorni e gli orari in cui si svolgeranno tali incontri saranno preventivamente concordati con il Direttore di Esecuzione.
6. Ogni sei mesi il soggetto aggiudicatore dovrà documentare le attività svolte attraverso la redazione di reports, ciascuno dei quali dovrà essere trasmesso al Direttore dell'esecuzione. Dovrà inoltre redigere una Relazione annuale relativa all'attività svolta da trasmettere all'amministrazione comunale.
7. Luogo di esecuzione del contratto è il Comune di Sorso

#### **ART. 4 – VALORE DELL'APPALTO**

1. L'importo a base di gara per l'appalto è quantificato in € 8.000,00/anno, IVA esclusa (euro ottomila/00).
2. Come specificato dall'art. 95, comma 10, del D.Lgs. n. 50/2016, non devono essere indicati i costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza trattandosi di un servizio di natura intellettuale e ricorrendo l'ipotesi dell'affidamento ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del citato D.Lgs.
3. L'importo complessivo per la durata certa dell'appalto viene predeterminato € 16.000,00 (euro sedicimila/00) IVA esclusa con la facoltà di esercizio dell'opzione di rinnovo per ulteriori 24 mesi ai sensi dell'art. 106 del D.lgs. n. 50/2016.
4. In caso di esercizio dell'opzione di rinnovo viene stimata la spesa di ulteriori euro € 16.000,00 (euro sedicimila/00)
5. L'importo complessivo stimato dei servizi da appaltare, ai sensi dell'art. 35 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, è pertanto quantificato in € 32.000,00 (euro trentaduemila/00) compreso l'esercizio dell'opzione di rinnovo per ulteriori 24 mesi ai sensi dell'art. 106 del D.lgs. n. 50/2016.
6. Gli oneri per la sicurezza per i rischi da interferenza sono pari a zero;

#### **ART. 5 – IL RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI: REQUISITI, OBBLIGHI E DOVERI**

1. Il Responsabile della Protezione dei dati dovrà essere in possesso dei requisiti previsti dal disciplinare di gara;
2. Durante lo svolgimento del servizio, il Responsabile della Protezione dei dati dovrà:

- a) svolgere i compiti che gli spettano secondo quanto previsto dal presente Capitolato e dal contratto, osservando le norme in materia di segreto, riservatezza e confidenzialità, la normativa nazionale ed europea vigente in materia;
- b) eseguire i propri compiti considerando preventivamente i rischi inerenti al trattamento;
- c) essere tempestivamente ed adeguatamente coinvolto dal Titolare del trattamento e dai Responsabili del trattamento in qualsiasi questione inerente la protezione dei dati personali;
- d) utilizzare le eventuali risorse che il Titolare e i Responsabili del trattamento gli forniscono al fine di assolvere al meglio ai compiti attribuitigli dalla legge, accedere ai dati personali e ai trattamenti nonché di rafforzare la propria conoscenza specialistica;
- e) operare in modo indipendente, pertanto il Responsabile del trattamento/Titolare del trattamento non dovranno impartire alcuna istruzione in merito ai compiti a lui affidati;
- f) riferire direttamente al Sindaco qualora ritenga che il Responsabile e/o il Titolare del trattamento assumano decisioni incompatibili con il RGPD;
- g) elaborare una rendicontazione finanziaria sull'utilizzo delle risorse economiche e materiali assegnategli, da utilizzare con diligenza e correttezza;
- h) redigere dei reports sull'attività svolta ogni 6 mesi ed una relazione annuale delle prestazioni realizzate, dei corsi di formazione ed aggiornamento periodici che ha seguito e gli eventuali eventi realizzati. tali documenti devono essere trasmessi al vertice gerarchico, così da procedere ai pagamenti;
- i) assumersi a suo carico tutti gli oneri previsti a norma di legge per il servizio di cui in oggetto nonché adempiere a tutti gli obblighi derivanti dalla legge sull'assicurazione del personale a qualsiasi titolo impiegato e in materia contributiva, retributiva e di sicurezza sul lavoro dell'eventuale personale impiegato;
- j) adottare, di propria iniziativa, i mezzi e le misure necessarie per prevenire i danni di qualsiasi natura a persone o cose a causa del servizio reso. Pertanto, lo stesso si obbliga a sollevare il Comune di Sorso da qualunque pretesa, azione, domanda o altro che possa derivare direttamente o indirettamente dall'esecuzione del servizio in appalto;
- k) di informare e di formare il proprio personale circa i rischi presenti nel luogo ove viene prestato il servizio;
- l) informare immediatamente il Rup ovvero il Comune di Sorso qualora sia destinatario di qualsiasi atto di intimidazione nel corso del contratto che abbia l'obiettivo di condizionarne la regolare e corretta esecuzione;
- m) in caso di contenzioso ovvero di controversie, garantire la continuità del servizio oggetto di appalto;
- n) mettere a disposizione un recapito postale, telefonico fisso e mobile ed un indirizzo di posta elettronica utili alla reperibilità immediata.

3. Al soggetto aggiudicatore è riconosciuta la facoltà di:

- costruire uno staff formato da soggetti, in possesso dei requisiti richiesti dal Regolamento europeo, che operano sotto la direzione del DPO che lo supporto ai fini del corretto svolgimento delle prestazioni oggetto di appalto;
  - qualora lo necessiti, accedere ad altri servizi all'interno della struttura del Titolare e/o Responsabile del trattamento così da ricevere tutto il supporto, le informazioni o gli input necessari.
3. L'esecuzione dell'appalto non comporta alcuna costituzione di rapporto di lavoro, neanche subordinato, tra il soggetto aggiudicatore ovvero il DPO e il Comune di Sorso. La medesima disposizione si applica al personale dipendente dell'operatore economico aggiudicatario.
  4. È fatto salvo il diritto di rivalsa del Comune di Sorso nel caso di danni a soggetti terzi, imputabili per dolo o colpa grave, cagionati dal DPO.

## **ART. 6 – REFERENTE DESIGNATO DAL DPO**

9. Al fine di garantire una gestione funzionale del servizio di cui in appalto, il DPO potrà indicare il referente che fungerà da contatto tra il DPO e l'amministrazione comunale.
10. Al Referente si applicano le disposizioni contenute negli artt. 7, 8 e 9 del presente Capitolato.

## **ART. 7 - PUBBLICITÀ E COMUNICAZIONE DEI DATI DEL RESPONSABILE**

5. I dati di contatto del DPO (quali recapito postale, numero telefonico dedicato, indirizzo dedicato di posta elettronica), compresi quelli identificativi saranno comunicati ufficialmente a tutto il personale del Comune.
6. Tali dati saranno inseriti negli atti e documenti ogni qualvolta la legge richieda di specificare tali informazioni nonché pubblicati sul sito istituzionale del Comune e in "Amministrazione trasparente" al fine di garantire agli interessati e ai cittadini di prendere contatti diretti con lo stesso.
7. Gli interessati potranno contattare il Responsabile della Protezione dei dati per tutte le questioni relative al trattamento dei loro dati personali e all'esercizio dei loro diritti derivanti dal Regolamento europeo in materia di protezione di dati personali.
8. Gli stessi saranno altresì comunicati al Garante per la protezione dei dati personali affinché possa fungere da punto di contatto fra la l'amministrazione comunale e l'Autorità di controllo.
9. In sede di sottoscrizione dell'offerta, il DPO esprime il suo consenso alla diffusione dei dati identificativi e al conseguente trattamento qualora questo avvenga per espressa disposizione di legge.

## **ART. 8 – CONFLITTO DI INTERESSE E INCOMPATIBILITÀ**

10. Il Responsabile della protezione dei dati potrà svolgere eventuali ulteriori compiti e funzioni purché questi non lo pongano in una situazione di conflitto di interessi. Lo stesso non potrà rivestire all'interno dell'organizzazione del Responsabile del Trattamento/Titolare del trattamento un ruolo che comporti la definizione delle finalità o modalità di trattamento dei dati personali. Sarà compito del Titolare del trattamento e del Responsabile del Trattamento assicurare che tali compiti non diano adito ad un conflitto di interessi.
11. Il soggetto aggiudicatario dell'appalto deve presentare un'apposita dichiarazione sostitutiva di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 attestante l'eventuale presenza o assenza di situazione di conflitto di interesse nonché la presenza o assenza di qualsiasi relazione di parentela o affinità tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi soggetti contraenti/destinatari/interessati al procedimento in questione e i dipendenti della Comune di Sorso.

## **ART. 9 – CODICE DEONTOLOGICO**

12. Nello svolgimento delle attività oggetto dell'appalto, l'aggiudicatario dovrà uniformarsi ai principi e doveri richiamati nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici del Comune di Sorso e nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2018 – 2020, adottato dal Comune di Sorso e scaricabili dal sito web [www.comune.sorso.ss.it](http://www.comune.sorso.ss.it), nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente".
13. L'Appaltatore deve dichiarare di aver preso visione e di essere a conoscenza delle prescrizioni

#### **ART. 10 – STIPULA CONTRATTO E ONERI**

14. La stipulazione del contratto dopo l'adozione del provvedimento di aggiudicazione è subordinata all'esito positivo delle procedure di controllo previste in materia di antimafia e possesso dei requisiti, alla presentazione da parte dell'aggiudicatario, della cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016 nonché alla prestazione di tutte le garanzie e della documentazione richieste negli atti di gara.
15. L'aggiudicatario del servizio con la firma del contratto accetta espressamente e per iscritto, a norma degli artt. 1341, comma 2 c.c., tutte le clausole previste nel presente Capitolato nonché le clausole contenute in disposizioni di legge nel presente atto richiamate.
16. Tutte le spese inerenti al contratto saranno a carico dell'aggiudicatario senza alcuna possibilità di rivalsa.
17. Tali oneri sono costituiti in particolare dalle spese per le marche da bollo per la stesura del contratto, diritti di segreteria, imposta di registro a norma di legge e qualsiasi altra imposta e tassa secondo le leggi vigenti ed ogni onere fiscale futuro che per legge non sia inderogabilmente posto a carico dell'amministrazione
18. Per il caso di mancato versamento, il Committente appaltante ha facoltà di trattenere dalla cauzione la somma dovuta, aumentata degli interessi legali, in sede di pagamento.
19. L'aggiudicatario prende atto che l'applicazione delle penali non preclude il diritto del Committente a risolvere il contratto.
20. Il Committente si riserva inoltre il diritto a richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni materiali e morali.

#### **ART. 11 – AVVIO DELL'ESECUZIONE**

21. L'avvio del servizio sarà preceduto dalla redazione, da parte del Direttore dell'esecuzione del contratto, in contraddittorio con il soggetto affidatario dell'appalto, del verbale di avvio dell'esecuzione del contratto.

#### **ART. 12 – SOSPENSIONE DELL'ESECUZIONE**

22. Il Direttore dell'esecuzione del contratto può sospendere l'esecuzione del servizio, specificando i motivi, qualora si verificano circostanze particolari che ne impediscano temporaneamente la regolare esecuzione. La sospensione del servizio potrà essere disposta nei casi previsti dall'art. 107 del D.Lgs. n. 50/2016.
23. La sospensione può essere altresì disposta dal Responsabile unico del procedimento per ragioni di necessità o di pubblico interesse, per il tempo strettamente necessario.

#### **ART. 13 – MODIFICHE IN CORSO DI ESECUZIONE**

24. Il contratto non può essere oggetto di modifiche se non per espressa disposizione del Direttore dell'esecuzione. Tali modifiche devono essere preventivamente approvate dagli organi competenti del

Comune.

25. Sono ammesse le modifiche al contratto contemplate dall'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016.

#### **ART. 14 – VERIFICA DI CONFORMITÀ E CERTIFICATO DI ULTIMAZIONE DEL SERVIZIO**

26. Il responsabile del procedimento, congiuntamente al Direttore dell'esecuzione, controlla l'esecuzione del servizio con cadenza trimestrale, al fine di accertarne la corretta esecuzione, il rispetto delle disposizioni e dei termini previsti nel presente Capitolato e nel contratto.
27. La verifica della regolare esecuzione è svolta secondo quanto dettato dall'art. 102 del D.Lgs. n. 50/2016.
28. Il certificato di regolare esecuzione è rilasciato dal Direttore dell'esecuzione previa verifica di conformità circa la corretta realizzazione del servizio e presentazione dei reports, compresa la relazione annuale, da parte del soggetto aggiudicatario. Tale certificato è rilasciato entro 3 (tre) mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni oggetto del contratto.
29. Il certificato attestante l'ultimazione del servizio è rilasciato dal Direttore dell'esecuzione a seguito di comunicazione da parte del soggetto aggiudicatario di ultimazione del servizio stesso. prima del rilascio del certificato il direttore effettua le necessarie verifiche di regolare esecuzione.

#### **ART. 15 – SUBAPPALTO**

30. Data la peculiarità dei servizi affidati, è assolutamente vietato al soggetto aggiudicatario cedere, totalmente o parzialmente, ovvero subappaltare il servizio assunto. In caso di violazione di tali divieti, il Comune dispone l'immediata risoluzione del contratto, fatta salva la possibilità di chiedere l'ulteriore risarcimento dei maggiori danni accertati.

#### **ART. 16 – PENALI**

31. In caso di inadempienze da parte del soggetto aggiudicatario nell'esecuzione del servizio, Il Comune di Sorso applicherà penali commisurate alla gravità delle inadempienze dall'Amministrazione appaltante penali.
32. Le penalità saranno notificate al soggetto aggiudicatario del servizio tramite Pec, il quale avrà 10 giorni per presentare eventuali osservazioni e spiegazioni. Qualora le giustificazioni addotte non siano ritenute in tutto o in parte valide, l'amministrazione provvederà all'applicazione delle penalità sopra indicate. Nel caso di reiterati ed immotivati ritardi, l'amministrazione potrà dichiarare risolto il contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 C.C. e adottare tutti i provvedimenti necessari per il risarcimento di eventuali danni derivanti dalla totale o parziale esecuzione della fornitura.
33. In caso di ritardo nell'adempire alle prestazioni oggetto di servizio, è prevista una penale il cui ammontare varia da € 20,00 ad € 150,00 per ciascun giorno di ritardo a seconda dell'entità delle conseguenze legate al ritardo.
34. Le penali verranno trattenute in occasione del primo pagamento effettuato successivamente alla loro applicazione.

## **ART. 17- CAUZIONE DEFINITIVA**

35. A garanzia del completo adempimento di tutti gli obblighi derivanti dal presente capitolato l'Aggiudicatario, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 103 del D. Lgs. 50/2016 deve costituire, entro dieci giorni dalla richiesta dell'Amministrazione, una garanzia definitiva sotto forma di cauzione o fideiussione, con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3, del D.Lgs. 50/2016, in misura pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale presunto.
36. Alla garanzia definitiva si applicano le riduzioni previste, dall'art. 93, comma 7, del D.Lgs. 50/2016, per la garanzia provvisoria.
37. Tale cauzione potrà essere costituita mediante polizza fideiussoria, assicurativa o bancaria, rilasciata da istituti a ciò autorizzati e dovrà prevedere espressamente:
- ✓ rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
  - ✓ mancata produzione di effetti nei confronti dell'Ente a causa dell'omesso pagamento dei premi da parte del debitore principale;
  - ✓ clausola di pagamento a semplice richiesta dell'Ente, entro 15 giorni dalla richiesta;
38. La mancata costituzione della cauzione definitiva determina la revoca dell'affidamento e l'incameramento della garanzia provvisoria da parte dell'Amministrazione a titolo di risarcimento del danno. In tal caso l'Amministrazione procede all'affidamento dell'appalto al concorrente che segue in graduatoria.
39. Lo svincolo della cauzione definitiva sarà effettuato dal Comune di Sorso solo dopo che saranno decorsi sei mesi dalla scadenza del termine contrattuale; entro detto termine il Comune di Sorso procederà all'accertamento dell'avvenuto adempimento di tutti gli obblighi dell'impresa. Detta cauzione dovrà essere reintegrata qualora l'Amministrazione si sia avvalsa della stessa in tutto o in parte.
40. Copia della cauzione definitiva dovrà essere trasmessa all'Amministrazione contestualmente alla documentazione per la stipula del contratto.

## **ART. 18 – POLIZZA ASSICURATIVA**

1. L'operatore economico affidatario del servizio solleverà l'amministrazione comunale da qualunque responsabilità civile, diretta ed indiretta, per danni a cose conseguenti alla propria attività ed a quella dei suoi collaboratori.
2. Ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016, il soggetto aggiudicatario dovrà stipulare una polizza di responsabilità civile professionale (RCT/RCO) per i danni provocati a cose e/o persone ed i rischi derivanti direttamente e indirettamente dallo svolgimento delle attività di propria competenza per un massimale non inferiore al 20% dell'importo contrattuale.

## **ART. 19 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

1. È motivo di risoluzione espressa l'accertata perdita dei requisiti generali e speciali dichiarati in sede di gara, che devono permanere per tutta la durata contrattuale, salva e impregiudicata l'applicazione dell'articolo 76, del D.P.R. n.445/2000.
2. Le parti convengono che, oltre a quanto è genericamente previsto dall'art. 1453 c.c. per i casi di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, costituiscono motivo per la risoluzione di diritto su dichiarazione della stazione appaltante, e con effetto immediato del contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., le seguenti ipotesi:

- a) Revoca, annullamento o modificazione delle autorizzazioni, iscrizioni, necessarie per lo svolgimento del servizio oggetto della presente procedura;
  - b) Situazioni di fallimento, liquidazione, cessione di attività concordato preventivo, salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267, ed equivalenti a carico dell'appaltatore;
  - c) Inosservanza delle norme di legge relative al personale dipendente e mancata applicazione dei contratti collettivi nazionali di lavoro e integrativi locali;
  - d) Cessione del contratto a terzi;
  - e) Frode o grave negligenza dell'Appaltatore nell'adempimento degli obblighi contrattuali;
  - f) Reiterati e immotivati ritardi di consegna;
  - g) Sospensione ingiustificata del servizio;
  - h) Violazione delle disposizioni previste dall'art. 3, c. 9-bis della Legge n. 136/2010.
41. La risoluzione del contratto può altresì verificarsi nelle ipotesi previste dall'art. 108 del D.Lgs. n. 50/2016.
42. Ai sensi dell'art. 1454 del codice civile quando nel corso dell'esecuzione del contratto il Comune di Sorso accerti che la sua esecuzione non procede secondo le condizioni stabilite, può fissare, mediante apposita diffida ad adempiere, un congruo termine entro il quale il fornitore si deve conformare alle prescrizioni richieste. La diffida contiene la dichiarazione che, trascorso inutilmente il termine stabilito, il contratto è risolto di diritto.
43. Il Comune si riserva di dichiarare risolto il contratto, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile quando, dopo aver richiamato formalmente l'appaltatore con comunicazione trasmessa tramite PEC, all'osservanza degli obblighi contrattualmente assunti, quest'ultimo, per almeno 3 volte, non vi abbia ottemperato nel termine assegnatogli.
44. Nelle ipotesi sopra indicate il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione del Comune, trasmessa tramite PEC, di volersi avvalere della clausola risolutiva. In caso di risoluzione la cauzione definitiva di cui al precedente articolo 7, verrà incamerata a titolo di penale e/o di indennizzo.
45. Resta salva l'eventuale richiesta di risarcimento per il danno subito da parte dell'amministrazione, oltre che nelle ipotesi previste nell'art. 108 del D.Lgs. n. 50/2016.
46. In caso di risoluzione del contratto, l'amministrazione comunale garantisce la continuità della prestazione del servizio affidandolo all'operatore economico che segue immediatamente in graduatoria. Saranno invece addebitate alla parte inadempiente le maggiori spese sostenute dall'amministrazione comunale.
47. Ai sensi dell'art. 110 del D.Lgs. n. 50/2016, in caso di fallimento, di liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'appaltatore, o di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. n. 50/2016 ovvero di recesso dal contratto ai sensi dell'art. 88, comma 4-ter, del D.Lgs. n. 159/2011, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, l'Ente si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del servizio. Si procederà all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta. L'affidamento avverrà alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta.

48. In caso di risoluzione il Committente procederà all'incameramento della cauzione definitiva, fatti salvi i danni e le spese.

## **ART. 20 – RECESSO**

1. L'amministrazione comunale si riserva la facoltà di recedere dal contratto in oggetto in qualsiasi momento, con provvedimento motivato, da inoltrarsi al soggetto aggiudicatario a mezzo PEC con 30 (trenta) giorni di preavviso tenendo indenne l'appaltatore delle spese sostenute, del servizio eseguito e del mancato guadagno, ai sensi dell'art. 1671 c.c. e dell'art. 109 del D.Lgs. n. 50/16.

## **ART. 21 – REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA E PAGAMENTI**

1. Il Comune di Sorso verificherà la regolarità contributiva del soggetto aggiudicatario, mediante l'acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC), la regolarità ed assicurativa nonché il possesso dei requisiti di carattere generale e speciale nonché l'idoneità a contrattare con la P.A. secondo il combinato disposto delle disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 50/2016 e nelle Linee Guida n. 4/2016, come da ultimo aggiornate.
2. L'amministrazione comunale procederà quindi al pagamento solo a seguito di apposita verifica delle condizioni descritte al punto precedente e dopo aver verificato la regolare esecuzione del servizio e, in ogni caso, a seguito del rilascio da parte del Direttore dell'esecuzione della attestazione di regolare esecuzione del servizio.
3. I pagamenti saranno effettuati con cadenza semestrale, previa consegna da parte del soggetto aggiudicatario dei reports relativi alle attività svolte nel periodo di riferimento e previo rilascio da parte del Direttore della attestazione di regolare esecuzione del servizio.
4. Le fatture, intestate al Comune di Sorso, dovranno essere emesse e trasmesse in formato elettronico attraverso il Sistema di Interscambio (SDI) secondo quanto previsto dal D.M. 3 aprile 2013, n. 55, riportando in particolare le seguenti informazioni:
  - tutti i dati relativi al pagamento (IBAN);
  - CIG e gli estremi della determinazione di affidamento del servizio;
  - codice identificativo dell'ufficio comunale destinatario della fatturazione elettronica ai sensi del DM 03 aprile 2013, n. 55;
  - dicitura *"IVA da versare a cura del committente ente pubblico ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. n. 633/1972"* poiché a seguito dell'istituto dello "Split Payment" l'IVA dovuta sarà versata direttamente all'Erario anziché al fornitore.
    1. Entro 30 giorni dalla ricezione della fattura trasmessa dal SDI saranno liquidati i compensi, a mezzo di bonifico bancario ovvero postale, sul numero di conto corrente dedicato che l'aggiudicatario si impegna a comunicare all'amministrazione ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136/2010.
5. L'Aggiudicatario si impegna altresì a comunicare ogni eventuale variazione relativa al conto comunicato e ai soggetti autorizzati ad operare su di esso entro 7 giorni dall'avvenuta variazione
6. L'aggiudicatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche. Il mancato rispetto delle comunicazioni previste dalla citata norma è causa di legittima sospensione del pagamento da parte dell'Amministrazione comunale. Il mancato rispetto delle comunicazioni previste dalla citata norma è causa di legittima sospensione del pagamento da parte dell'amministrazione comunale.

7. L'inadempimento degli obblighi sopra richiamati costituisce ipotesi di risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c

#### **ART. 22 – FORO COMPETENTE**

1. Tutte le controversie eventualmente insorgenti in rapporto al contratto, comprese quelle relative alla sua validità, interpretazione, esecuzione, inadempimento e risoluzione, saranno di competenza, in via esclusiva, del Foro di Sassari, mentre è escluso il ricorso all'arbitrato.

#### **ART. 23 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

1. I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. e del Regolamento UE 2016/679 esclusivamente nell'ambito della presente procedura di gara e successiva stipulazione e gestione del contratto con sistemi elettronici e manuali, in modo da garantirne la sicurezza, riservatezza e liceità.
2. In sede di sottoscrizione dell'offerta, i partecipanti esprimono pertanto il loro consenso al predetto trattamento.
3. Il Titolare del trattamento è il Comune di Sorso; Il Soggetto Responsabile del trattamento è il Responsabile del servizio 3.1 Affari Generali
4. Responsabile del procedimento ai sensi dell'art.31 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50: dott. Cannillo Paolo Agostino- Responsabile del Servizio Affari Generali del Comune di Sorso- tel. 079 3392216 – fax 079 353407 - email [pcannillo@comune.sorso.ss.it](mailto:pcannillo@comune.sorso.ss.it)

#### **ART. 24 - PROCEDURE DI RICORSO**

1. Eventuali ricorsi potranno essere presentati, ai sensi dell'art. 120, comma 2-bis, del D.Lgs. n. 104/2010, nel termine di 30 giorni dalla pubblicazione dell'atto lesivo sul sito dell'Ente, ai sensi dell'art. 29, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016,. Organo giurisdizionale competente: T.A.R. Sardegna – Via Sassari, 17 – 09123 Cagliari – Tel 070679751 – fax 07067975230.

Sorso 28/05/2018

**Il Responsabile del procedimento**  
*Dott. Paolo Agostino Cannillo*